



ÖS a ÖS

Notiziario parrocchiale di Osio Sopra

Numero 74 - Settembre 2014

Registrazione del Tribunale di Bergamo n. 13 del 3 aprile 2006

Direttore Responsabile: Maria Luisa Giovanzana

Redazione: Casa parrocchiale

Stampa: Tipografia dell'Isola s.n.c. - Terno d'Isola (Bg)

NOTIZIE UTILI

ORARIO SS. MESSE

Feriale Ore 7.30 e 17.30 in parrocchia

Festivo del sabato

Ore 17.00 (al Villaggio)

Ore 18.30 (chiesa parrocchiale)

Domenica

Ore 8.00 - 10.30 - 18.30 (chiesa parrocchiale)

SACRAMENTO DEL BATTESIMO

7 settembre: ore 16.00

12 ottobre: ore 11.30

Verranno stabiliti da don Luca



INDIRIZZI e TELEFONI



Don Luca Guerinoni - parroco 035.500.079
E-mail: osiosopra@diocesibg.it

Oratorio 035.500.106

Scuola dell'Infanzia e Nido 035.500.046

Fax 035.506.141

E-mail: scuolasanzeno@alice.it

Santuario (Carissimi Franco) 035.501.528



Sommario

La parola del parroco:

- | | |
|---------------------------|---|
| - Il saluto di don Gianni | 3 |
| - Programma del saluto | 4 |

Nomina del nuovo parroco:

- | | |
|--|---|
| - Inizio servizio pastorale di don Luca Guerinoni | 5 |
| - Solenne ingresso in parrocchia di don Luca Guerinoni | 5 |

Il nuovo anno pastorale 2014-2015 6

Vita di Oratorio 9

La Scuola dell'Infanzia "San Zeno"

- | | |
|---|----|
| - La Scuola dell'Infanzia | 29 |
| - Conto economico Materna | 30 |
| - Bando pubblico per la riduzione della retta | 32 |
| - Le sezioni dell'anno 2013/2014 | 33 |

Interventi al Santuario "Madonna della Scopa" 38

Anagrafe 39

Lettera dal Vaticano 40

Il saluto di don Gianni

Al mio ingresso il 23 ottobre 2005, dopo aver celebrato la prima Messa il 2 ottobre 2005, dicevo che *“ero venuto fra voi osiensi, inserendomi in una storia iniziata molto lontano nel tempo con i numerosi sacerdoti che mi hanno preceduto nella semina e nel raccolto della Parola di Dio; venivo con i miei limiti e le mie debolezze - non sono più giovane -, ma - dicevo - vi assicuro che giovanili sono il cuore e la volontà. (...) Lo sforzo che desideravo condividere era di aiutarvi a sperimentare la verità che la fede cristiana rende più vera, più giusta, più bella la vita personale, familiare e sociale, rinnova i rapporti di amicizia e dà senso alla fatica del lavoro, all'impegno educativo e all'azione sociale”*. Quanto al programma vi dicevo che ne avevo uno solo: *Gesù Cristo conosciuto, amato, imitato per vivere in Lui la vita trinitaria e trasformare con Lui la storia fino al compimento della Gerusalemme celeste*. Il mio desiderio era di essere in mezzo a voi la “segnaletica” di Cristo verso il Padre perché nei ormai 50 anni di sacerdozio ho sperimentato la verità della parole di san Giovanni Paolo II: *“Non una formula magica ci salva nelle sfide che il mondo ci propone, ma una Persona (Gesù Cristo) e la certezza che Ella ci infonde: Io sono con voi”*. Giunto al termine del mandato che il Vescovo mi ha assegnato, per raggiunti limiti di età come vuo-

le il Codice di Diritto canonico e le determinazioni del Sinodo Diocesano con voi desidero ringraziare il Signore per il molto che in questi quasi nove anni mi ha dato per svolgere questo compito. Anche se più mi soffermo su quanto ho ricevuto dal Signore, più avverto la povertà delle mie risposte.

Ecco perché **il primo sentimento è una richiesta di perdono** per le inadempienze, affidandomi alla misericordia divina e alla vostra.

Il secondo sentimento non può che essere il **“grazie sincero e convinto”** a tutti, a partire dai più stretti collaboratori fino alle persone che nel nascondimento mi hanno offerto la loro testimonianza di affetto e di stima e alle persone che - spero inconsapevolmente sono state motivo di sofferenza per ‘irriflessione, giudizi avventati, gossip a buon mercato, presentandosi - per usare un’immagine evangelica - come agnelli, mentre di fatto erano lupi (fortunatamente pochissimi!). Un pensiero e una preghiera carica di gratitudine per i sofferenti che mi hanno mostrato come sia possibile affrontare anche i momenti duri della vita con se-





renità, fiducia e crescita nella sensibilità verso chi soffre.

Un grazie a tutti i piccoli, dai bimbi della scuola materna a quelli dell'oratorio: quanta carica mi hanno sempre dato con la loro semplicità, spontaneità, innocenza e vivacità. Mi hanno sempre stimolato a guardarli con simpatia e fiducia scorrendo in loro le componenti positive, ma anche le problematiche del nuovo che avanza.

Il terzo sentimento - vuole essere un invito - è quello della **fiducia**. Il cambio dei sacerdoti ci ricorda che la Chiesa non è nostra, ma di Gesù Cristo; ricorda ai sacerdoti che - come dice il Vangelo - *"siamo servi inutili"*, voluti da Lui per essere 'strumenti' per far crescere la sua Chiesa. Questo dà a tutti la fiducia e la speranza di affrontare il presente, il futuro senza paura, non perché ci si sente forti, ma perché sempre serviti dal Signore e da Lui chiamati a testimoniare l'amore che ha vinto anche la morte.

Prima di concludere con particolare affetto fraterno e sacerdotale **una preghiera e un augurio a don Luca** al quale il Signore, attraverso il Vescovo Francesco, ha affidato la guida del cammino di questa chiesa osiense. Sono sicuro che gli dimostrerete il vostro affetto, collaborazione responsabile, **ciascuno nel proprio ruolo**, stima e preghiera. Insieme con don Luca auguro all'intera comunità di camminare, secondo le indicazioni che - ricevute dal vescovo - don Luca vi proporrà, seminando fiducia e speranza.

Termina così il mio servizio di responsabilità giuridica, ma non termina il mio sacerdozio, non termina l'amore intenso per questa chiesa osiense e per tutte le chiese che ho avuto la gioia di servire. Con sincerità, davanti al Signore posso dire che vi ho voluto bene - anche se non sempre ho potuto accontentare tutti, non ce l'ha fatta neppure Gesù - e continuerò a portarvi nel mio cuore con gratitudine grande e affetto intenso. Il mio ministero strettamente sacerdotale, ora, continua, finché il Signore vorrà, secondo il mandato del Vescovo, nel servizio di collaboratore pastorale nelle parrocchie di Rosciate e Scanzo, come *"ministero di intercessione"*.

Ancora a tutti, nessuno escluso: Grazie.

Programma del saluto

Venerdì 12 settembre:	ore 17.30: S. Messa al Cimitero per tutti i defunti
Sabato 13 settembre:	ore 17.00: S. Messa al Villaggio
Domenica 14 settembre:	ore 10.30: S. Messa di ringraziamento con la comunità
Lunedì 15 settembre:	ore 17.30: S. Messa alla Cappella dell'Addolorata per tutti i malati
Martedì 16 settembre:	ore 20.00: S. Messa al Santuario della Madonna della Scopa



INIZIO SERVIZIO PASTORALE DI DON LUCA GUERINONI

FRANCESCO BESCHI

PER GRAZIA DI DIO E DELLA S. SEDE APOSTOLICA

VESCOVO DI BERGAMO

Volendo provvedere al bene spirituale della Parrocchia di **S. ZENONE VESC.** in **OSIO SOPRA** resasi vacante per la rinuncia del Rev.do **RIGAMONTI SAC. GIOVANNI** per raggiunti limiti di età, sentito il Vicario Locale e fatte le opportune indagini a norma del Can 524; visti i canoni 523, 527 e 833 del Codice di Diritto Canonico,

CONFERISCE

previa Professione di Fede, la Parrocchia suindicata al Molto Rev. **GUERINONI SAC. LUCA**, annettendo all'atto gli effetti giuridici dell'immissione di possesso della Parrocchia, **a partire dall'11 settembre 2014**, salva la facoltà di compiere, a tempo opportuno, il solenne ingresso in Parrocchia, secondo il rito tradizionale diocesano.

† Francesco Beschi

Gianluca Marchetti (cancelliere vesc.)

Solenne ingresso in parrocchia di **DON LUCA GUERINONI**

Domenica 21 settembre 2014

Ore 10.00: Ricevimento e
corteo dalla Scuola dell'Infanzia

Ore 10.30: S. Messa solenne

Ore 12.30: Pranzo in oratorio
(per iscriversi rivolgersi al bar dell'oratorio)

(I dettagli saranno comunicati con apposito volantino)



Il nuovo anno pastorale 2014-2015

La nuova lettera pastorale del Vescovo Francesco, annunciata e presentata a giugno durante l'assemblea del clero, avrà come titolo **“Donne e uomini capaci di Eucaristia”**.

È evidente la continuità con il cammino iniziato lo scorso anno con “Donne e uomini capaci di Vangelo” che ha aperto il percorso triennale di attenzione alla catechesi degli adulti. Tale cammino continua e sfocia nell'itinerario formativo biennale promosso dall'Ufficio Catechistico per i catechisti degli adulti, che inizierà nei prossimi mesi.

Nel medesimo orizzonte di attenzione specifica alla formazione della comunità adulta vanno considerati gli incontri vicariali del Vescovo prima con i catechisti e poi con gli impegnati nella liturgia (che si completeranno a dicembre) e continueranno a partire dal mese di settembre 2015 con l'ambito della carità.

L'icona biblica da cui parte la nuova lettera pastorale “Donne e uomini capaci di Eucaristia” è il testo di Atti 2,42-48: “Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati”.

L'icona artistica che illustra il brano di Atti è di don Carlo Tarantini dal titolo “Un cuor solo e un'anima sola”. Anche qui un filo rosso lega in continuità di cammino questa opera con l'immagine dello scorso anno: il Gesù Maestro con i discepoli nell'antica opera del Beato Angelico del Sermone della Montagna è come se si rispecchiasse nella moderna immagine della Chiesa radunata da Cristo, dipinta da un sacerdote della nostra diocesi.

L'acquarello mostra delle figure umane stilizzate, riunite attorno a un luminoso spazio, una



mensa, al centro della quale spicca una pennellata dorata che evoca un pane. Il cielo, nelle sue tonalità di azzurri, si schiude attorno ad un occhio luminoso, centrale e immacolato, discreto, ma rassicurante e fecondo: un grembo di luce.

Sotto le macchie di un turchese intenso e variegato, raccontano un mare, immagine della vita, considerata da sempre un faticoso passaggio. Una Chiesa in cui gli apostoli avevano “un cuor solo e un'anima sola” e “fra loro tutto era comune”.

Questa comunità di credenti-credibili mai è separata dal suo Signore che, con Lui, attraversando i mari della storia e gli oceani del tempo, è chiamata a raggiungere quel porto tanto desiderato che è il materno, celeste e accogliente grembo del Padre.

Allora la Chiesa diventa il centro stesso della storia: vivendo tra cielo (divino) e mare (umano), naviga attraverso i secoli attorno a quella Mensa che è Sacramento, fraterna condivisione di tutti quei beni gratuitamente ricevuti dal Padre e, con gratuità, condivisi con i suoi figli più bisognosi.

Il sussidio "Un cuor solo e un'anima sola"

viene proposto per aiutare e sostenere la riflessione e la catechesi degli adulti nelle varie occasioni di formazione. **12 schede** che delineano alcuni tratti della comunità cristiana che è innanzitutto convocata attorno all'Eucarestia, come comunità che celebra. Dalla celebrazione liturgica e dall'incontro con Cristo la comunità trae alimento per il proprio essere Chiesa.

Il sussidio è frutto del lavoro di un'équipe, formata da sacerdoti e laici afferenti al Vicariato per i Laici e per la Pastorale (ufficio catechistico e sezione apostolato biblico, ufficio liturgico, ufficio pastorale età evolutiva, SAS servizio assistenza sale, Fondazione Adriano Bernareggi, sant'alessandro.org) con competenze ed esperienze diverse.

Lo strumento, ancora a schede, ha visto una ulteriore rivisitazione nella forma, ascoltando le indicazioni che sono giunte da diversi sacerdoti. Le pagine saranno 8 per scheda (lo scorso anno erano 16), in formato A5, e contengono una pluralità di approcci e linguaggi in modo da garantire diverse angolature. Le 12 schede avranno una struttura articolata non più a contenuti tematici ma in 6 momenti, come ipotetica struttura di un incontro.

1. iniziando in preghiera

2. dalla vita...

(testimonianze, parole, provocazioni per introdurre il tema)

3. ... alla parola...

(brano e commento biblico)

4. ... per tornare alla vita

(la parola di Papa Francesco, provocazioni per il lavoro di gruppo, impegno di vita)

5. concludendo in preghiera

6. approfondimenti

a) uno spunto cinematografico

b) un video sul tema

c) una immagine artistica per riflettere

Ogni scheda presenta un primo momento che innanzitutto chiede di mettersi in sintonia sul tema attraverso alcune provocazioni concrete. È il momento in cui, partendo dalla vita, si lascia che il tema faccia emergere il nostro vissuto.

La Parola di Dio è il cuore e il fondamento del tema: in essa Dio parla a chiunque si accosti con disponibilità, con apertura di cuore. È pre-

sente un breve approfondimento del brano biblico, rimandando al sito diocesano una rilettura più estesa del testo.

Vi è poi una parte con invocazioni e preghiere: la Parola ascoltata, commentata, attualizzata e confrontata con i problemi odierni diventa preghiera.

Quest'anno si vuole anche caratterizzare ogni scheda con un'immagine artistica di riferimento, oltre all'icona biblica (che farà da guida per l'intero anno pastorale), dando così la possibilità di provocare una riflessione anche attraverso l'arte.

Con l'aiuto del SAS anche il linguaggio cinematografico sarà proposto in ogni scheda con film inerenti l'argomento accompagnati da una breve rilettura.

Grazie alla disponibilità del settimanale sant'alessandro.org sarà reperibile, infine, un breve video, con uno sguardo sull'attualità legato al tema di ogni scheda.

Dal sito della diocesi sarà possibile scaricare questo materiale. Si sta cercando anche di contenere il più possibile il costo del cartaceo per facilitarne la diffusione e l'utilizzo.

Le tematiche delle 12 schede proposte nel sussidio:

1. Una comunità fraterna

Tutti i credenti stavano insieme (Atti 2,42-48)

2. Una comunità amata

Se non ti laverò non avrai parte con me (Giovanni 13,1-17)

3. Una comunità sfamata da Dio

Voi stessi date loro da mangiare (Marco 6,34-44)

4. Una comunità in preghiera

Ogni vivente dia lode al Signore, alleluia (Salmo 140 e 150)

5. Una comunità in continua conversione

Io tutti quelli che amo li rimprovero e li educo (Apocalisse 3,14-22)

6. Una comunità illuminata dal perdono

Come il Signore vi ha perdonato così fate anche voi (Colossesi 3,9-16)

7. Una comunità provata, ma colma di speranza

Se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza (Romani 8,18-27)

8. **Una comunità per tutte le età della vita**
Ho scritto a voi, figlioli, perché avete conosciuto il Padre (1Giovanni 2,7-14)
9. **Una comunità in cammino verso l'unità**
Un solo corpo, un solo spirito
(Efesini 4,1-7.11-13)
10. **Una comunità messaggera del Vangelo**
Ho visto il Signore! (Giovanni 20,11-18)
11. **Una comunità solidale e vicina all'umanità**
Se aprirai il tuo cuore all'affamato
(Isaia 58,3-11)
12. **La Chiesa santa, pronta per le nozze con l'Agnello**
Ecco la tenda di Dio con gli uomini
(Giovanni 21,1-7)

Le proposte per i tempi forti di Avvento e Quaresima, pensate e elaborate insieme da un gruppo di uffici di Curia come lo scorso anno (ufficio per la pastorale dell'età evolutiva, ufficio catechistico, ufficio liturgico, ufficio per la pastorale della famiglia, caritas diocesana, ufficio missionario, ufficio per la pastorale scolastica, ufficio per la pastorale dei migranti, Fondazione Bernareggi, delegato per il rito ambrosiano).

Riprenderanno il tema della lettera pastorale "Donne e uomini capaci di Eucaristia" declinato poi nelle singole settimane, seguendo i Vangeli della domenica.



Avvento:

"Stavano insieme: una casa per..."

Prima settimana: Una casa per aspettare

Seconda settimana: Una casa per cambiare vita

Terza settimana: Una casa per dare testimonianza

Quarta settimana: Una casa per accogliere

Natale: Una casa per Gesù che viene

Epifania: Una casa per aprirsi al mondo

Per le parrocchie di rito ambrosiano:

Prima settimana: Una casa per aspettare

Seconda settimana: Una casa per offrire rifugio

Terza settimana: Una casa per ascoltare la Parola

Quarta settimana: Una casa per preparare la festa

Quinta settimana: Una casa per dare testimonianza

Sesta settimana: Una casa per accogliere

Natale: Una casa per Gesù che viene

Epifania: Una casa per aprirsi al mondo

Quaresima:

"Spezzavano il pane: una tavola per..."

Prima settimana: Una tavola per la sobrietà

Seconda settimana: Una tavola per contemplare

Terza settimana: Una tavola per condividere

Quarta settimana: Una tavola inondata di luce

Quinta settimana: Una tavola per offrire

Domenica delle palme: Una tavola per Gesù

Giovedì santo: Una tavola per essere fratelli

Venerdì santo: Una tavola per il sacrificio

Risurrezione: Una tavola per il pane nuovo
(la vita nuova)

Per le parrocchie di rito ambrosiano:

Prima settimana: Una tavola per la sobrietà

Seconda settimana: Una tavola per dissetarsi

Terza settimana: Una tavola per essere liberi

Quarta settimana: Una tavola per credere

Quinta settimana: Una tavola per tornare a vivere

Domenica delle palme: Una tavola per Gesù

Giovedì santo: Una tavola per essere fratelli

Venerdì santo: Una tavola per il sacrificio

Risurrezione: Una tavola per il pane nuovo
(la vita nuova)

Per l'inizio dell'anno catechistico è in preparazione anche **materiale sul tema della comunità che celebra** indirizzato a bambini e ragazzi.

Vita di...

ORATORIO SIO SOPRA



Ritiri, Animazione, Incontri, Cre, Campiscuola...



Don Daniele e Don Gianni

GRAZIE
di **CUORE!**

www.oratosio.it



“E VENNE AD ABITARE IN MEZZO A NOI”

Questo il nome e lo slogan del CRE-GREST 2014, nonché filo conduttore della nostra esperienza estiva presso l'oratorio di Osio Sopra.

Il tema centrale del nostro CRE è stato proprio quello dell'ABITARE, una parola spesso data per scontata, un significato troppe volte dimenticato. Ecco perché fare del CRE un'occasione per porsi nuove domande e riflettere sul modo che ciascuno ha di abitare il proprio oratorio, per dare un valore più profondo ad una realtà in cui quotidianamente si entra, si costruisce, si condivide e da cui poi si esce per aprirsi al mondo.

ENTRARE in oratorio per fare il CRE comporta l'assunzione di un atteggiamento rispettoso e delicato verso chi è pronto ad accogliere e predispone un ambiente familiare e sicuro; organizza attività e giochi che evidenzino la bellezza di sentirsi accolti e di percepire come l'oratorio sia un luogo dove non si è mai soli ma al contrario si è insieme ad altri, piccoli e grandi, con cui si ha l'opportunità di COSTRUIRE insieme nuovi legami ed amicizie.

Non solo. Insieme si può anche costruire un mondo che sia sempre più abitabile, grazie al contributo di tutti. A tal proposito, si è pensato di rendere il tempo condiviso al CRE ancora più significativo attraverso

Gulliver e i suoi
viaggi hanno
accompagnato
l'estate dei
ragazzi





Accoglienza,
giochi e balli



Foto di gruppo in gita
a Mezzoldo



l'esperienza dei Lavori Socialmente Utili, organizzati per i ragazzi delle medie: un paio di volte alla settimana, divisi in gruppi e con la supervisione di animatori e responsabili del Comune, questi ragazzi si sono recati presso alcuni parchi del nostro paese per la pulizia e la manutenzione, necessarie al decoro di luoghi pubblici vissuti e condivisi da tutti ma di cui, purtroppo, solo in pochi se ne prendono cura. Il senso di un'attività simile sta nel prendere coscienza che chiunque è chiamato ad abitare responsabilmente tutto il paese, non solo l'oratorio, inoltre se si vuole davvero rendere il mondo migliore,



occorre partire dal proprio piccolo, darsi da fare, rimboccarsi le maniche affinché si possa costruire insieme, e insieme custodire, una casa per tutti. CONDIVIDERE questo tipo di esperienza ha permesso ai ragazzi di vivere in prima persona la fatica del lavoro ma al tempo stesso assaporare la soddisfazione e il piacere di un fare comune e responsabile, per un bene non solo personale ma comunitario.

Ciò significa che queste occasioni condivise, verranno poi custodite e conservate nel tempo come un tesoro prezioso, un bagaglio fondamentale per USCIRE dal proprio egoismo per andare alla scoperta e, perché no, alla conquista del mondo, attraverso l'incontro con gli altri! Come dice Gulliver, protagonista della storia che anima questo CRE 2014, bisogna mettersi in cammino, viaggiare per incontrare persone e luoghi sempre diversi ma per poi ripartire di nuovo, consapevoli che dovunque c'è qualcosa da scoprire e portare con sé.



Durante alcune attività...



Si vede che sono fratelli



don Daniele
con i
coordinatori
dei 4 cicli



La storia del CRE
"I viaggi di Gulliver"



Ed è proprio questo che abbiamo cercato di rappresentare anche attraverso il gioco "Case nel mondo": tutti i bambini ragazzi sono stati suddivisi in famiglie, ovvero in gruppi misti per Attraverso il gioco i bambini sono metaforicamente passati in tutte nazioni del mondo dislocate su tutto lo spazio del nostro oratorio. In ogni nazione li attendevano gli animatori (bravi!!!) con piccole prove giochi inerenti alle abitudini di quelle stesse nazioni, con tanto di costumi tipici! È stato bello vedere all'opera tanta fantasia e creatività; è stato bello vedere quanto i bambini le abbiano apprezzate e quanto impegno abbiano messo nel giocare.



Gitaaaa!!!
in Piscina
e montagna



"Dove c'è famiglia, c'è casa"

questo è il clima che si è creato durante il grande gioco: i ragazzi delle medie erano responsabili dei più piccoli e quindi dell'intera famiglia. Vedere come si muovevano tutti insieme, con lo scopo di fare bene, senza perdersi di vista, mostrava il loro sentirsi gruppo, il loro essere casa!

SERATA FINALE



CONCORSO DEL L'ECO DI BERGAMO

Osio Sopra alla scoperta dei popoli delle nazioni

Le case del mondo hanno abbellito l'oratorio per un mese e i ragazzi del Cre ne hanno studiato usi, abitudini e tradizioni

«Fianterra» - È venne ad abitare in questa casa... questo il nome e lo slogan del Cre-Gewel, nonché filo conduttore della nostra esperienza «ativa» all'interno di Osio Sopra basta proprio sul tema dell'abitare, prima il nostro oratorio come nostra più vicina, ma anche il mondo. A tal proposito, attraverso il gioco chiamato Casa nel mondo, si è voluto trasmettere l'idea che insieme, grandi e piccoli, si può costruire un mondo più abitabile, in cui tutti si sentano a casa, come in un'unica grande famiglia a patto che si conceda di condividere tempo ed esperienze, e si decida di uscire dal proprio egoismo per aprirsi a nuove possibilità, nell'incontro con persone e luoghi sempre diversi, come dice il nostro Giuliano. Questo grande gioco prevede che bambini e ragazzi, suddivisi in famiglie, mettano in atto, attraverso la loro creatività e fantasia, la costruzione di una casa nel mondo. La scopo di questo metaforicamente in tutte le nazioni del mondo (il gioco si svolge in spazi del nostro oratorio per giovani e per i genitori) è di abituare i ragazzi a vivere in comunità, con tanto di costumi e ambientazioni tipiche.



Il fascino delle popolazioni del mondo

Boccaleone

Il Cre è finito dopo un mese di sorrisi e amicizie

L'esperienza del Cre per i ragazzi di Boccaleone si è conclusa. È stato un mese intenso, ricco di avventure, sorrisi e amicizie nel nome dell'abitare. «Fatto Casa». Come in ogni casa della porta aperta, abbiamo vissuto con Claudio e i ragazzi di continuare a costruire casa sempre nuova, portando la nostra nel cuore. Arrivederci all'anno prossimo con rinnovata energia.



Una bellissima foto di fine Cre



«La nostra casa? L'oratorio» (Cre di Torino)



Finale





FACCE DA CRE 2014

QUANTO DIVERTIMENTO

QUANTI SORRISI

COLERE

1 e 2 Media



Kevin non fare l'ingordo!

Durante il primo campo-scuola di questa piovosa estate 2014 abbiamo accompagnato ben 41 ragazzi di prima e seconda media nel piccolo paesino di Colere, in Val di Scalve a più di 1000 metri di altitudine.

Il filo conduttore di quest'esperienza è stato Hercules che, grazie all'aiuto del padre Zeus e dell'allenatore Filottete ha scoperto che la vera forza è quella del cuore. Le nostre giornate sono state animate da una serie di attività e tra caccia al tesoro, gioco notturno, balli e passeggiate ci siamo davvero tenuti impegnati!

Poi, in una giornata di sole decisamente inaspettato, ne abbiamo approfittato per fare una luvuuuuunga camminata per raggiungere il rifugio Albani. I ragazzi (e io aggiungerei anche gli animatori!) sono stati semplicemente fantastici e, nonostante qualche caduta e il fiato corto,

abbiamo affrontato i quasi 1000 metri di dislivello per giungere appena sotto la Presolana in meno di 3 ore.



Rifugio Albani 1939 mt
Tante lamentele,
tanta fatica...
...ma ne è valsa la pena!



Da lì si poteva veramente toccare il cielo con un dito e il panorama era stupendo!

È stata davvero un'esperienza fantastica ed è doveroso un ringraziamento a tutte le persone che l'hanno resa possibile: Don Gianni e Don Daniele, tutti gli animatori (Cristina, Ilaria, Kevin, Milena, Sara e Simone), le nostre straordinarie cuoche Carmen e Gabriella, ma soprattutto a tutti i ragazzi che vi hanno preso parte!

Sara

**Un'impresa da
dei dell'OLIMPO!**





Il camposcuola che si è svolto dal 4 al 7 Agosto, al quale ho partecipato con i miei compagni di 3 media, è stato molto divertente e creativo. L'abitazione situata nel paese di Albaredo, era davvero confortevole e all'esterno della casa c'era un campo da pallavolo, ed un campetto da calcio, dove abbiamo fatto moltissime partite e grandi risate... vi lascio immaginare quanto ci siamo divertiti!!!

Ogni mattina ci svegliavamo verso le 7.30 (che sonno!!!) e circa alle 8.00 andavamo tutti a fare colazione, poi la preghiera e successivamente le attività nelle

varie squadre. Ogni gioco e preghiera del camposcuola erano pensati sul film "Il miracolo di Berna" (davvero emozionante) che abbiamo visto la prima sera, che parlava di un bambino appassionato di calcio nella Germania del 1954, nell'anno in cui in Svizzera si svolsero i Mondiali da calcio.

Nella serata di martedì, abbiamo fatto un gioco notturno che consisteva nel girare per il paese di Albaredo per cercare le risposte alle domande scritte su un foglio consegnatoci dagli animatori. Mercoledì è stato il giorno della gita, davvero faticosa,



QUADRA!!!

ma una volta arrivati alla meta siamo stati premiati con un bellissimo panorama, oltre che dalla gentilezza degli abitanti del posto che ci hanno offerto della polenta taragna. Ogni sera dopo cena avevamo circa mezzora durante la quale ci venivano consegnati i cellulari per chiamare casa. Devo dire che all'inizio è stato difficile vivere senza whatsapp e Internet, ma dopo averci fatto l'abitudine siamo riusciti ad apprezzare questa assenza, perchè avevamo più tempo per conoscerci tra di noi. Questi 4 giorni, per noi

ragazzi, sono stati un'ottima esperienza e una bella opportunità, per fare un'avventura tutti insieme prima di separarci per l'inizio delle superiori, ho potuto parlare e scherzare con coetanei con i quali di solito non mi relaziono, e ho scoperto che molti di loro sono diversi da quel che pensavo. Un ringraziamento speciale agli animatori, a Don Daniele e alla cuoca Carmen, per la bella vacanza passata insieme!

Giulia

ALBAREDO
3 Media

COLERE Adolescenti



Che bella
coppia...
un peccato
svegliarli!



un fuoco
acceso, qualche
Marshmallow in
compagnia e una
preghiera sotto
le stelle prima di
dormire



Prendete



Quello che resta della diga
del Gleno, crollata agli inizi del
secolo scorso



il largo...

Condividere le
proprie capacità...
grazie per le
crepes ragazzi!!!



Don Daniel GR di C

Grazie don Daniele, perchè i pochi mesi che sei stato con noi, sono stati ricchi e intensi. Ci hai insegnato a non fare le cose come si è abituati, guardando sempre il passato, ma che si può e si deve sempre migliorare.

Ora sei stato chiamato a dare il tuo prezioso contributo nell'oratorio di Brambate, non molto distante da noi... se avremo bisogno busseremo alla tua porta, sicuri del tuo aiuto.



*“I legami non finiscono, le nostre am
un messaggio di fiducia e di spera*

...e Don Gianni AZIE UORE!

Grazie don Gianni, perchè in questi 9 anni con noi, ci ha mostrato quanto sia importante il costante lavoro per i più piccoli, senza dare nulla al caso, specialmente in questo suo ultimo anno con noi, in cui ci ha sempre fatto sentire la sua vicinanza e il suo interesse per i giovani. Difficilmente potremo dimenticare il suo impegno, il suo lavoro e il suo esempio.



*...icizie hanno un valore perché lasciano
anza, che permette loro di volare!"*

Dalla serata finale del Cre.

ASSISI ROMA

Assisi...
il viaggio
ha inizio!

Tanto
asfalto...



Augusto, una
delle guide
che ci ha
accompagnato
lungo il
cammino



Palazzetti e scuole, i nostri
punti d'appoggio per la notte.

Gli alpini che
con i loro
lavoro ci hanno
accompagnato
nelle varie
tappe





Ma anche molti
passaggi in mezzo
alla natura!

Il Cammino della Luce

Domenica 17 Agosto io, insieme ad altri 600 giovani bergamaschi, muniti dell'inseparabile zaino, che in questi giorni è stato uno dei nostri più fedeli compagni di viaggio, siamo partiti alla volta di Assisi con l'obiettivo di raggiungere, da lì, a piedi... Roma!

È incredibile quante cose si possono scoprire camminando tutti insieme verso un'unica meta, motivati magari da ragioni diverse, ma sempre uniti, sempre pronti ad offrire aiuto e sostegno o anche solo un po' d'acqua o una merendina al compagno che in quel momento ti cammina a fianco. Tanti sorrisi e tanti canti hanno accompagnato questo nostro viaggio, canti urlati a voce alta per darci forza quando, nelle ore più calde, camminare diventava faticoso; canti uniti a sorrisi magari semplicemente per sentirci un'unica squadra.

Questa settimana alcuni degli ingredienti fondamentali sono stati anche la voglia e l'entusiasmo di mettersi in gioco: una mattina, il don ci ha invitato, durante il cammino, a socializzare non solo con i ragazzi del nostro gruppo, ma anche con quelli provenienti dagli altri oratori.

Accogliere questa "sfida" si è rivelato davvero... SUPER!

Affiancare un ragazzo ed esordire con un semplice "Ciao, come ti chiami?", cominciando a chiacchierare del più e del meno, aiutava a trascorrere il tempo, a creare nuovi legami e a scoprire che oltre al nostro zaino, il sudore, la stanchezza e la voglia di arrivare fino in fondo, magari le nostre storie si assomigliavano un po' più oppure no... ma è proprio lì che stava il bello, perché ognuno di noi da quell'incontro si portava via qualcosa di nuovo.

Che sorpresa e che emozione vedere con quanta gioia venivamo accolti nei diversi paesi, con quanto interesse la gente del posto ascoltava il nostro racconto di pellegrini.



Oltre al cammino,
anche dei momenti
di preghiera



Il Vescovo
Francesco in
un momento
di riposo



È stato bello sentirsi parte di questa grande squadra composta da giovani e non, tutti con un proprio ruolo da giocare fino in fondo: i don di diverse parrocchie uniti per noi; i ragazzi dell'UPEE (Ufficio Pastorale per l'Età Evolutiva) insieme ai nostri mitici alpini che, seguendoci tappa dopo tappa, provvedevano a farci trovare un "campo-base" ben organizzato, accogliendoci con sorrisi, applausi, musica e... tanta acqua; le guide che, con inesauribile pazienza, ci indicavano la strada; ultimo, ma non per importanza, il nostro Vescovo Francesco che, come ci ripeteva, "Barcolla, ma non Molla", mai si è risparmiato e ha camminato passo dopo passo con noi dedicandoci tante belle parole.

È stato fantastico raggiungere la meta, la gioia dell'arrivo ha fatto quasi dimenticare i piedi doloranti.

Incontrare il Papa è stata un'esperienza unica e indescrivibile che ognuno si porterà sempre nel cuore come un grande dono.

Papa Francesco ha esordito con "Siete bravi voi bergamaschi" per poi esortarci ad essere giovani che camminano senza vagabondare, ma seguendo una direzione e non temendo di sbagliare, cosa possibile, perché la cosa più importante non è cadere, ma "non rimanere caduti", per citare le sue parole così cariche di significato.



Il nostro Vescovo
Francesco in cammino
tra i giovani





Ci sono tante cose che un'esperienza come quella del pellegrinaggio può regalare, di certo si possono capire fino in fondo solo quando la si sperimenta con le proprie gambe, ma specialmente con il proprio cuore, per questo auguro a tutti di viverla.

Con queste parole ho cercato di fissare alcune fra le molte sfumature di questo "Cammino della luce", comunque penso che ogni persona di quella "significativa macchia gialla", che ben si scorgeva in Piazza San Pietro, possa trovarci qualcosa di diverso, unico, ma, allo stesso modo, bello e importante.

Ed è proprio nella ricchezza e nella semplicità di questa esperienza che risiede la bellezza di un cammino che sembra iniziare e poi finire, ma laddove finisce sta l'inizio di un nuovo percorso.

Cristina



La croce che a turno è stata portata da tutti i pellegrini



I giovani di Sforzatica e di Osio Sopra che hanno partecipato al cammino.



L'arrivo in Piazza S. Pietro



Il "fiume giallo" di pellegrini all'ingresso in Basilica per la professione di fede



"Saluto i seicento giovani di Bergamo, che a piedi, insieme al loro vescovo, sono giunti a Roma da Assisi, cioè 'da Francesco a Francesco', come è scritto lì.

Ma siete bravi voi bergamaschi!

Ieri sera il vostro vescovo, assieme a uno dei sacerdoti che vi accompagna, mi ha raccontato come avete vissuto questi giorni di pellegrinaggio: complimenti!

Cari giovani, tornate a casa con il desiderio di testimoniare a tutti la bellezza della fede cristiana".

Papa Francesco.



La firma del Papa sulla croce, portata lungo tutto il pellegrinaggio



In attesa dell'Angelus, in piazza S. Pietro



Papa Francesco incontra a sorpresa, i pellegrini bergamaschi, dopo la messa nel pomeriggio



ORATORIO
SIO SOPRA



Appuntamenti di Settembre

Dom. 14 Settembre

ore 10.30 messa di saluto e ringraziamento a don Gianni.

Dom. 21 Settembre

ore 10.30 messa di inizio del ministero pastorale di don Luca, a seguire pranzo con la comunità e festa d'accoglienza.

Per rimanere sempre aggiornato sulle varie iniziative, proposte, incontri... collegati al sito dell'oratorio

Oppure scrivi a info@oratosio.it

www.oratosio.it

La Scuola dell'Infanzia



Al termine del mio mandato, anche come segno di profonda gratitudine nei confronti di tutti (persone singole, gruppi, istituzioni) coloro che si sono prodigati e continueranno a farlo per la nostra scuola dell'infanzia "San Zeno" e il nido "Il Cucciolo", sento il bisogno di esprimere alcune considerazioni.

Ho voluto particolarmente bene a questa istituzione, voluta fin dal 1908 dalla comunità osiense per un duplice motivo: **imitare l'esempio di Gesù** che ha scelto come oggetto del suo amore preferenziale i piccoli; **cogliere** nel cammino educativo di questi bimbi **il futuro positivo del nostro paese**.

Ho desiderato con la mia costante presenza **essere segno tangibile dell'amore del "Papà del cielo"** come sempre dicevo ai bambini, nello **"stare"** con loro, **nell'essere "attento"** alle loro esigenze di crescita armonica, **nell'essere "vicino"** ai loro genitori nelle non lievi problematiche educative, **nell'essere "sostegno", "stimolo", "apprezzamento"** all'intero personale educativo, condividendo gioie e preoccupazioni, nell'"offrire" anche l'aiuto economico grazie alla generosità degli osiensi e delle Amministrazioni che non hanno mai lasciato mancare il loro sostegno.

È una scuola di ispirazione cristiana che ha fatto suo il cuore del Vangelo: **l'attenzione alla persona del bambino per la sua crescita integrale e armonica**. Non spendo parole per indicare il modo con il quale, in sintonia con le indicazioni ministeriali, è stato attuato questo obiettivo, perché è a tutti noto, oltre che apprezzato.

È una scuola paritaria, cioè pubblica non statale, riconosciuta dalla Legge 62 del 2000, che,

purtroppo, come più volte sottolineato, di una parità soltanto *"nominale"*, ma *non nei fatti*, soprattutto per l'inadeguato finanziamento statale che discrimina, con gravissima ingiustizia, i bambini: **serie A** (chi frequenta le scuole pubbliche statali con un contributo medio annuo di € 5.739,17 - *i dati sono quelli forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze*), **serie B** (chi frequenta le scuole pubbliche non statali con un contributo medio annuo di € 463).

È vero che, a livello di vertici, sembra che qualcosa si muova, ma il cammino è ancora molto lungo; per cui non bisogna mai abbassare la guardia e continuare a far sentire la propria voce, uniti.

Lascio la responsabilità della scuola, come legale rappresentante, in un momento particolarmente impegnativo. Sono però sicuro che **l'attenzione, la simpatia, il sostegno** degli osiensi, la **dedizione** della direzione e delle maestre con il personale ausiliario, **l'impegno finanziario**, già positivo, ma che può sicuramente trovare ulteriore spazio di miglioramento, da parte dell'Amministrazione e, dopo aver preso contatto diretto, **la perspicacia** di don Luca permetteranno di affrontare e superare tutte le difficoltà.

All'intera comunità osiense, rinnovando il grazie per l'amore e la passione dimostrati, di molto superiori alla *"zizzania"* che *'pochi'* hanno tentato di seminare, rivestiti dell'abito di agricoltori, mentre di fatto erano dei mercenari, lascio questo ricordo: **la Scuola dell'Infanzia "san Zeno" è una "vera risorsa per la comunità cristiana osiense e non un fattore accessorio o peggio ancora una pesante incombenza gestionale"**. Auguri.

Conto economico Materna 1.01.2013/31.12.2013

COSTI

COD.	DESCRIZIONE	SALDO
1	COSTI MATERIE PRIME	52.165,92
1.1	ACQUISTO MERCI (VITTO)	41.144,70
1.2	ACQUISTI MATERIALE DI CONSUMO	1.194,56
1.3	ACQUISTI GIOCHI E MAT. DIDATTICO	5.695,23
1.4	ACQUISTO MATERIALI PULIZIA	3.890,80
1.5	ACQUISTI DI CANCELLERIA	33,74
1.6	ACQUISTO MATERIALE 626 D.LGS81/08	22,45
1.7	ACQUISTO MATERIALI DI MANUTENZIONE	29,44
1.8	ACQUISTO CARBURANTI E LUBRIFICANTI	67,95
1.9	ACQUISTO DI MATERIALE CUCINA	87,05
2	COSTI PER IL PERSONALE	451.346,60
2.1	RETRIBUZ. PERSONALE MATERNA	285.718,55
2.2	ONERI PREV.LI A CARICO IMPR. MATERNA	83.115,04
2.3	ASSICURAZIONE I.N.A.I.L. MATERNA	1.955,23
2.4	ASSICURAZ. I.N.A.I.L. INSEGN. MATERNA	-
2.5	QUOTA ANNUA TFR MATERNA	23.185,65
2.6	TFR LIQUIDATO 2013 MATERNA	2.115,19
2.7	CORSI AGGIORN. PERSONALE MATERNA	440,00
2.8	RETRIBUZIONE PERSONALE PRE-POST	6.529,69
2.9	ONERI PREV.LI A CARICO IMPR. PRE-POST	1.856,85
2.10	ASSIC. I.N.A.I.L. PERSONALE PRE-POST	59,41
2.11	QUOTA ANNUA TFR PRE-POST	159,32
2.12	RETRIBUZIONE PERSONALE P. PROM.	33.331,17
2.13	ONERI PREV.LI A CARICO IMPR. P. PROM.	9.659,04
2.14	ASSIC. I.N.A.I.L. PERSONALE P. PROM.	448,13
2.15	T.F.R. PERSONALE P. PROM.	2.773,33
3	COSTI PER SERVIZI	47.940,95
3.1	ENERGIA ELETTRICA	8.921,99
3.2	GAS E RISCALDAMENTO	13.597,70
3.3	ACQUA	3.110,50
3.4	SPESE TELEFONICHE	1.022,98
3.5	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	2.920,57
3.6	SPESE 626 D.LGS81/08	1.874,41
3.7	SPESE PER DISINFEST. E PULIZIA	354,69
3.8	SERVIZI AMMINISTRATIVI	8.367,10
3.9	SPESE POSTALI	-
3.10	PREMI ASSICURATIVI	1.266,92
3.11	SPESE TRASPORTO ALUNNI	3.050,00
3.12	SPESE ABBONAMENTI	-
3.13	SPESE PER ACQUISTO VALORI BOLLATI	-
3.14	ATTIVITÀ DIDATTICHE	1.290,00
3.15	SPESE E ONERI BANCARI	144,09
3.16	PROGETTO PSICOPEDAGOGICO	2.020,00
4	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.321,35
4.1	IMPOSTE DI BOLLO c/c e sussidi	98,73
4.2	TASSE SUI RIFIUTI	1.212,37
4.3	TASSA DI BONIFICA	143,82
4.4	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	860,00
4.5	ABBUONI PASSIVI	6,43
5	INTERESSI E ONERI FINANZIARI	1.026,61
5.1	INTERESSI PASSIVI SU BANCHE	1.026,61
6	AMMORTAMENTI	18.644,70
6.1	AMMORTAMENTI ORD. STRUMENTALI	18.644,70
TOTALE COSTI 1.1.2013/31.12.2013		573.446,13

RICAVI

COD.	DESCRIZIONE	SALDO
1	RICAVI DELLE PRESTAZIONI	276.228,00
1.1	PRESTAZIONI DI SERVIZI	276.228,00
	RETTE SC. MATERNA	253.482,00
	ISCRIZIONI SC. MATERNA	12.120,00
	PRE-POST SCUOLA SC. MATERNA	8.606,00
1.2	CONTRIB. PER PROG.PSICOP.	2.020,00
2	ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.812,00
2.1	PROVENTI x GITA	3.812,00
3	SUSSIDI	80.217,50
3.1	SUSSIDI COMUNALI ORD.	-
3.2	SUSSIDI COMUNALI STRAORD.	-
3.3	SUSSIDI MINISTERIALI	70.715,36
3.4	SUSSIDI MINISTER. HANDICAP	-
3.5	SUSSIDI REGIONALI	9.502,14
4	ABBUONI ATTIVI	208,10
4.1	ABBUONO CORSO FORMAZIONE	200,00
4.2	ABBUONI ATTIVI RILEV. STIP E CONTR.	8,10
5	SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	336,24
5.1	RIMBORSO TIA 2012	336,24
6	LIBERALITÀ E OFFERTE	1.822,55
6.1	REGALIE	-
6.2	LIBERALITÀ E OFFERTE	1.822,55
TOTALE RICAVI 1.1.2013/31.12.2013		362.624,39

TOTALE RICAVI 1.1.2013/31.12.2013	362.624,39
TOTALE COSTI 1.1.2013/31.12.2013	- 573.446,13
PERDITA PERIODO 1.1.2013/31.12.2013	- 210.821,74



Il bilancio è stato steso **seguendo i criteri previsti dalla convenzione in essere** con l'Amministrazione comunale. Come si evince dal bilancio allegato il totale dei costi ammonta a **€ 573.446,13**. Togliendo l'incasso delle rette e delle iscrizioni, il **disavanzo è di € 307.844,13**.

Come stabilito dalla convenzione la quota dovuta dall'Amministrazione risponde al 34% delle uscite non coperte da rette e iscrizioni cioè € 104.667,00. Il disavanzo di cui all'art. 3, punto g della convenzione ammonta a € 45.460,74 da ripartirsi nella misura del 70% al Comune pari a € 31.822,52 e il 30% alla parrocchia € 13.638,22.

Il comune integra, quindi, alla Scuola una cifra pari a **€ 136.489,52**.

"Tutte le famiglie con bambini iscritti nel corso dell'anno hanno goduto di detrazioni mensili sulla rette nella misura di € 20,00 e a queste si devono aggiungere gli ulteriori sgravi applicati in relazione alle fasce ISEE e a quel-

le sociali per un totale che ammonta ad € 60.694,00", cifra che l'Amministrazione impegna a favore dei cittadini".

Le integrazioni delle rette dovute per l'anno in oggetto ammonta ad € 60.694,00, importo che si compone sia delle quote relative alle fasce sociali sia del contributo di € 20 che l'Amministrazione riconosce alle famiglie residenti. Dal punto di vista puramente economico, i primi contribuenti sono i genitori, in seconda battuta l'Amministrazione, quindi lo Stato, la Parrocchia e la Regione.

È fuori discussione che sulla Parrocchia ricade tutta la responsabilità penale, civile, organizzativa e, in non pochi casi, anche economica. **Per il prossimo anno 2014-2015 la parrocchia si è impegnata a sostenere economicamente la spesa di due insegnanti di sostegno che lo Stato non fornisce, pur essendo di sua competenza.**

ONORANZE FUNEBRI



MARIANO DI DALMINE Via Toscana, 2
OSIO SOTTO Via Leopardi, 3
BREMBATE SOTTO Piazza Don Todeschini, 17

Tel. 035 502700

*Funerali in classe economica
comprensivo di vestizione
salma, bara, arredo
funebre, disbrigo pratiche*



SERVIZIO AMBULANZA

Convenzionato con



BANDO PUBBLICO PER LA RIDUZIONE DELLA RETTA PAGATA DALLE FAMIGLIE PRESSO ASILI NIDO MEDIANTE ACQUISTO DI POSTI DA PARTE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

Anno scolastico 2014/2015

In attuazione delle decisioni assunte dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Dalmine in data 14 luglio 2014 e dei Piani Operativi di cui al Decreto Regionale n.1691 del 6 marzo 2013 e con riferimento al Piano Operativo azione 1 "Proseguire in via prioritaria, l'ampliamento ed il consolidamento della dotazione di nidi e/o servizi per minori 0-3 anni, sia sotto il profilo dei costi di gestione che all'attivazione di nuovi posti, nonché il miglioramento qualitativo dell'offerta in atto e futura", è previsto l'acquisto di posti presso unità d'offerta di asilo nido, micro-nido e nido famiglia accreditati, finalizzato alla riduzione della retta pagata dalle famiglie.

1. Finalità

Finalità del presente bando è aumentare l'offerta di servizi per la prima infanzia a disposizione delle famiglie con figli tra i 3 ed i 36 mesi residenti nei 17 Comuni dell'Ambito di Dalmine, mediante l'erogazione di voucher per l'acquisto di posti che consentano un abbattimento delle rette a carico delle famiglie.

L'acquisto di posti presso unità d'offerta comporta l'erogazione di un corrispettivo da parte dell'Ambito Territoriale alla struttura prescelta, da utilizzarsi come riduzione di pari importo della retta pagata dalle famiglie.

Il numero dei voucher e le unità d'offerta presso le quali utilizzarli sono determinati dalle scelte operate dalle famiglie che faranno richiesta della riduzione retta secondo i criteri e le modalità di seguito indicati.

2. Destinatari

- Nuclei famigliari con bambino/a 3-36 mesi inseriti o in lista d'attesa presso asili nido, micro-nido e nido famiglia pubblici e privati;
- Nuclei famigliari con bambino/a 3-36 mesi che desiderano inserire il proprio figlio presso un asilo nido, micro-nido o nido famiglia;
- residenza anagrafica del minore in un Comune dell'Ambito Territoriale di Dalmine;

- reddito ISEE familiare non superiore a € 20.229,61 (comprese indennità varie).

I cittadini extracomunitari devono essere titolari di carta di soggiorno o permesso di lunga durata (ex permesso di soggiorno) di durata non inferiore ad un anno come previsto dall'art.41 D.Lgs 25/07/98 n.286 e successive modifiche ed integrazioni.

A seguito del corrispettivo riconosciuto così come sopra per ogni singolo utente **la retta della famiglia interessata verrà ridotta di pari importo.**

Il corrispettivo economico riconosciuto dall'Ambito sarà sostitutivo degli eventuali contributi comunali già in atto per abbattimento retta per i minori frequentanti nidi privati. In caso di determinazione di un beneficio da parte dell'Ambito in misura inferiore a quanto riconosciuto dal Comune, quest'ultimo garantirà la differenza.

3. Validità del beneficio

La riduzione della retta, ottenuta mediante acquisto del relativo posto da parte dell'Ambito, ha validità per l'anno scolastico 2014/2015 per un totale di 11 mesi (settembre 2014 - luglio 2015). La riduzione riconosciuta è valida per il periodo di frequenza del minore presso l'unità d'offerta accreditata e proporzionalmente alla retta effettivamente pagata dalle famiglie.

4. Unità d'offerta accreditate

Il voucher riconosciuto alle famiglie, che consente l'abbattimento della retta mediante acquisto di posti, è limitato unicamente alle unità d'offerta accreditate dell'Ambito Territoriale di Dalmine.

Anche il nostro Nido "Il Cucciolo" ha ottenuto l'accreditamento dal 20 agosto 2014. Quindi i genitori che intendessero iscrivere i loro figli sappiano che possono godere di questo beneficio economico.

Tutte le informazioni vengono fornite dalla Direzione della scuola.

Le sezioni dell'anno 2013/2014

Scuola dell'infanzia "San Yano" Orio Sopra

Rossi



Anno Scolastico 2013/2014

Scuola dell'infanzia "San Yano" Orio Sopra

Arancioni



Anno Scolastico 2013/2014

Scuola dell'infanzia "San Gennaro" Orso Sopra

Gialli



Anno Scolastico 2013/2014

Scuola dell'infanzia "San Gennaro" Orso Sopra

Viola



Anno Scolastico 2013/2014

Scuola dell'infanzia "San Gennaro" Osio Sopra

Blu



Anno Scolastico 2013/2014

Scuola dell'infanzia "San Gennaro" Osio Sopra

Verdi



Anno Scolastico 2013/2014

Scuola dell'infanzia "San Yano" Orio Sopra

Rosa



Anno Scolastico 2013/2014

Scuola dell'infanzia "San Yano" Orio Sopra

Azzurri



Anno Scolastico 2013/2014



Produzione e vendita diretta di reti, materassi
e sistemi di riposo
COMPLETI di schermatura biomedicali

**Massima qualità
al minor prezzo**

DORMIRE BENE PER VIVERE MEGLIO

PONTIDA (Bg) - Via Bergamo, 849 - tel. 035 795128 - fax 035 795509



**DAL PRODUTTORE
AL CONSUMATORE**

vasta gamma di prodotti qualificati
per il Vostro riposo

IDEALI PER CHI SOFFRE
DI PROBLEMI ALLE SPALLE
E DORME SU UN FIANCO,
GRAZIE ALLE INNOVATIVE
SOSPENSIONI SNODABILI
NELLE 3 DIMENSIONI



Interventi al Santuario "Madonna della Scopa"

Desidero esprimere ancora una volta il mio cordiale grazie, anche a nome dell'intera comunità osiense, anzitutto ai sostenitori finanziari, (e l'onere è stato davvero molto alto, ben al di là di ogni previsione) DECOM e sig. MAGDA, e ai volontari che hanno prestatato la loro opera gratuitamente. È noto il motivo dell'intervento. Una volta compiuto il risanamento si è voluto, alla luce di quanto le fotografie antecedenti agli interventi ultimi, compiere alcuni sondaggi e ripristinare ciò era possibile, restaurando anche statue e altari. Ciò ha permesso di rendere più visibile la ricchezza del patrimonio del santuario e scoprire anche alcune informazioni, di cui una testimonianza appare nelle foto che sono pubblicate. Un lavoro molto bello, ma certamente non ultimato che, in seguito, con le debite approvazioni della sovrintendenza permetterà anche un risanamento conservativo all'interno della chiesa. Un plauso e un grazie per tanta generosità con l'invocazione della benedizione del Signore attraverso la Madonna della Scopa.



Chi intende aiutare la parrocchia nei suoi lavori e nella sua carità, può utilizzare anche la seguente forma:

- Credito Bergamasco, filiale di Osio Sopra (parrocchia) - IBAN: IT70 V 03336 53850 000000001589
- Banca Pop. Bergamo, filiale di Osio Sopra (parrocchia) - IBAN: IT77 N 05428 53850 000000000543
- Credito Bergamasco, filiale di Osio Sopra (scuola materna) - IBAN: IT07 Q 03336 53850 000000002266
- Cassa Rurale - B.Cred.Coop. di Treviglio, fil. di Osio (parr.) - IBAN: IT07 J088 9953 8500 0000 0520 002

Dai Registri parrocchiali

Rinati a vita nuova con il sacramento del Battesimo

Battezzato il 10 agosto 2014

Morandini Mattia di Andrea e Daniela Previtali

Battezzata il 30 agosto 2014

Nigro Cattleya Barbara Alba di Domenico e Nicoletta Piras

Battezzati il 7 settembre 2014

Chiappa Beatrice di Paolo e Michela Dominoni

Brembilla Lorenzo di Manolo e Valentina Crippa

Maffeis Pietro di Luca e Alessandra Zanotti

Milesi Marco di Carlo e Rachele Brena

Previtali Giorgia di Alex e Sonia Brusca

Silva Sonia di Giorgio e Laura Pelicioli

Tomasi Chantal di Stefano e Rossella Gallucci

Uniti con il sacramento del Matrimonio

Radavelli Andrea e Ascherio Simona (Madonna della Scopa - 10 settembre 2014)

Nella vita che non conosce tramonto



Assoni

Angelo Vittorio

anni 81

Onoranze Funebri

Ricciardi & Corna

Osio Sotto piazza Agliardi 1A tel. 035 48 23 679

Abitaz. Osio Sopra via Meucci 2 tel. 035 508 911

Agenzie:

Bergamo - Presezzo - Locate - Bonate Sotto





SEGRETERIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

Dal Vaticano, 23 agosto 2014

Cari Bambini,

con cortese lettera, scritta con l'aiuto del Rev.do D. Giovanni, avete voluto manifestare a Papa Francesco sincero affetto e gratitudine e, raccontandoGli della vostra scuola e delle belle iniziative realizzate in Avvento e Quaresima, avete chiesto una speciale benedizione.

Sua Santità, Che vi pensa con amorevole tenerezza e Che ha molto gradito la preghiera fatta per la Sua persona, augura di crescere nella conoscenza e nell'amicizia con Gesù, il vero e fedele Amico che vi è sempre vicino e, mentre assicura il suo paterno ricordo nella preghiera per ciascuno di voi e, in particolare per i compagni che hanno bisogno di maggior cura, invoca la materna protezione della Vergine Maria, e di cuore imparte la Sua Benedizione, volentieri estendendola ai familiari, al Dirigente Scolastico, alle Maestre e al personale.

Anch'io vi saluto cordialmente, augurando ogni bene nel Signore



Mons. Peter B. WELLS
Assessore

Messaggio di risposta dal Vaticano,
alla lettera inviata dai bambini della
Scuola Materna a Papa Francesco.